



Rimini



Rimini

UNICA ASP IN UNICO DISTRETTO!

Nei prossimi giorni verrà presentata al Consiglio Provinciale una proposta di modifica dell'accordo di programma definito nel 2006 per la trasformazione delle IPAB in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona nel distretto Nord, che prevede un allungamento, fino a 18 mesi, della fusione delle due ASP territoriali che era prevista entro il 31.12. 2009.

Tale prolungamento, con il relativo mantenimento dell'attuale situazione (n° 2 ASP nel distretto Nord) non ci convince e ci induce a pensare che in realtà, da parte dei Comuni che lo propongono, non ci sia la volontà di tenere fede agli accordi stipulati con il Sindacato, dimenticando che tale mediazione era stata individuata dopo una difficile discussione, in quanto, da sempre, il sindacato confederale era propenso ad un'unica ASP a livello Provinciale. Il confronto su tale tema realizzò, alla fine, un percorso per una ASP nel distretto nord e una nel distretto sud, precisando, nei modi e nei tempi, il processo di unificazione delle due ASP oggi esistenti.

La motivazione, che noi riteniamo pretestuosa, è da collegarsi all'ingresso dei 7 Comuni della Valmarecchia nella Provincia di Rimini. Questa, in realtà, è una scusa per prendere tempo e mantenere il proprio piccolo orticello, in quanto, l'integrazione sociale e sanitaria degli abitanti di tali Comuni, non osta per niente con la loro piena integrazione in una unica ASP nel distretto nord.

Procrastinare i tempi di fusione trova le OO.SS CGIL CISL e UIL contrarie, anche perché si sovverte un percorso concertato e condiviso a tutti i livelli istituzionali, a cominciare dalle Regione Emilia Romagna.

In questo momento di grave crisi economica e di scarse risorse economiche per tutti, occorrerebbe un'azione politica tesa a ridurre i centri di spesa, le poltrone dei CDA, puntando a realizzare sinergie e a migliorare la qualità della spesa, attrezzandoci per un progetto omogeneo e concordato sul sistema dei servizi nel territorio.

Gli articoli di stampa recentemente pubblicati confermano, qualora ce ne fosse la necessità, l'avvenuto cambiamento di rotta, unico nel panorama regionale, per il mantenimento di una rendita di posizione campanilistica e conservativa, prefigurando la volontà di istituire un ulteriore distretto della Valmarecchia e una relativa ASP.

Per questo insieme di ragioni, le Segreterie di Cgil Cisl e Uil chiedono di essere ascoltate dalla 4a Commissione Consiliare, prima di procedere alla discussione ed al voto in Consiglio Provinciale.

Cgil Cisl e Uil Rimini

Rimini 25 novembre 2009